



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 19/05/2026

Proposta n. 41 del 28/04/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CATANIA N. 985/2026 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R. G. 13143/2025

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale		X	
CANNIZZARO GRAZIA	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 15 9

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Rapisarda A. e Arena F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Ferro, Responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, unitamente alla Dott.ssa Concetta Maria Cascone, Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportino l’obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo, sottopongono al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Premesso che:

- con ricorso notificato giorno 06 novembre 2025 (Prot. n° 65811/2025) [OMISSIS...] ha convenuto in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di Catania, il Comune di Misterbianco per ottenere l’annullamento dell’ingiunzione di pagamento n. 7331/2025 conseguente ad un verbale di violazione del Codice della Strada elevato dalla Polizia Locale, con condanna alla rifusione delle spese legali sostenute.
- con provvedimento di discarico del 26.11.2025, il Responsabile della Polizia Locale ha provveduto all’annullamento in autotutela dell’ingiunzione di pagamento n. 7331/2025
- con Deliberazione di G.M. n. 325 del 11/12/2025 è stata autorizzata la costituzione del Comune di Misterbianco al fine di far valere le buone ragioni dell’Ente;
- con Sentenza n. 985 del 13/04/2026 il Giudice di Pace di Catania ha dichiarato la cessazione della materia del contendere ed ha condannato il Comune di Misterbianco alla rifusione delle spese legali in favore di parte ricorrente liquidate in € 43,00 per spese vive ed € 43,00 per compensi, oltre spese generali al 15%, Iva e Cpa se dovute, da distrarre in favore del legale antistatario;

Vista la nota prot. n. 26037 del 24/04/2026 con la quale la U.O. Avvocatura ha trasmesso la Sentenza del GdP di Catania n. 985/2026, che prevede il pagamento a carico del Comune delle somme come ivi liquidate.

Considerato che dalla predetta sentenza deriva una condanna a carico del Comune al pagamento, con distrazione in favore del difensore antistatario [OMISSIS...] della somma complessiva di € 105,74 (di cui € 43,00 a titolo di onorario, € 6,45 a titolo di Spese generali al 15%, € 1,98 a titolo di cpa, € 11,31 a titolo di Iva ed € 43,00 per rimborso spese vive).

Ritenuto che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per l’esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per l’esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 343 del 29.12.2025, con la quale è stato approvato il PEG – Piano Economico di Gestione per l’esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 16/01/2026, con la quale è stato approvato il PIAO per l’esercizio 2026/2028.

Richiamata altresì la determinazione del Sindaco n. 51 del 19/12/2025 con la quale è stato prorogato fino a fine mandato amministrativo, l’incarico di Responsabile del I Settore funzionale “Affari Generali e

Istituzionali", con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali e consequenziale incarico di Elevata Qualificazione (EQ), già conferito al sottoscritto con Determinazione Sindacale n. 12 del 14/03/2025.

Dato atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, anche se non materialmente trascritte, di:

1. **Riconoscere** ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla Sentenza n. 985 del 13/04/2026, con la quale il Giudice di Pace di Catania ha dichiarato la cessazione della materia del contendere ed ha condannato il Comune di Misterbianco alla rifusione delle spese di lite in favore del legale antistatario [OMISSIS...] liquidate in € 43,00 per spese vive ed € 43,00 per compensi, oltre spese generali al 15%, Iva e Cpa se dovute, per una somma complessiva di € 105,74.
2. **Demandare** al Responsabile del I Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;
3. **Dare atto** che la somma di € 105,74 troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.11.1.10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2026;
4. **Disporre**, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
5. **Rendere** la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Concetta Maria Cascone

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto n° 2 all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 41 del 28/04/2026: **“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 985/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 13143/2025”**. Invita il responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, dott. Salvatore Ferro, presente in aula, a relazionare in merito.

Alle ore 20:24, entrano i consiglieri Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 18.

Il dott. Ferro: “con questa proposta, invitiamo il Consiglio a riconoscere un debito fuori bilancio di € 43,00 oltre oneri di legge e contributo unificato, poiché una ditta, un soggetto, è convenuto in giudizio il Comune dinanzi al giudice di Pace per ottenere l’annullamento di un verbale al codice della strada. Il Comandante, con provvedimento del discarico, ha provveduto appunto all’annullamento in autotutela del verbale e il Comune di Misterbianco s’è costituito in giudizio e il giudice di pace successivamente ha dichiarato cessata la materia del contendere e ci ha condannati appunto al pagamento di € 43,00 più spese per un totale di € 105,74”.

Il Consigliere Anzalone, Presidente della VI Commissione consiliare, bilancio: “grazie Presidente. Allora, qui fondamentalmente abbiamo un ricorso avverso ingiunzione del 2025. L’ingiunzione portata in sorte da un verbale di contestazione della violazione di norme del codice della strada del 2022, che il ricorrente assume avere già impugnato con ricorso al Prefetto ex 204 del codice della strada, ricorso che viene accolto col meccanismo del silenzio assenso. Voi sapete che, se entro un termine, e credo che siano 210 giorni, se non ricordo male, non si completa l’iter procedurale del ricorso al prefetto, il ricorso si intende accolto. Il Comune si costituisce in giudizio, dice sì, vero, deposita il provvedimento di annullamento in autotutela, per cui il giudice ci condanna; condanna il Comune a € 43,00 più accessori per un totale di € 105,75, se mi consente, Presidente, io fondamentalmente condivido quello che dice la collega Caruso, perché noi spesso ci troviamo, ma questo purtroppo è anche il brutto di fare le Commissioni bilancio e anche in questa arrivano debiti fuori bilancio di un importo X a un importo X meno infinito, io peraltro, per quello che può servire l’esperienza che sto facendo in Provincia, tu passi da un debito di duemilioni e mezzo al debito successivo, € 1.300,00, dice, ma com’è possibile? La stessa tipologia di cause o comunque cause similari, quindi, probabilmente basterebbe che gli uffici facessero una cernita un po’ più profonda e probabilmente si eviterebbero tante cose, ma la macchina burocratica è anche questa, grazie”.

La Consigliera Caruso C.M: “grazie Presidente, allora in merito come accennato prima, anche a questo debito fuori bilancio, condividendo sempre, anch’io, il discorso che fa il consigliere Anzalone, dico anche che i debiti fuori bilancio, spesso, il più delle volte, perché sono previsti nella pubblica amministrazione proprio perché spesso, nascono da eventi calamitosi, da eventi accidentali, da eventi che non possono essere previsti né dalla pubblica amministrazione, né tanto meno dall’Amministrazione, dai funzionari, dai dipendenti. Sono cose che succedono, questi provvedimenti che spesso noi qui in Consiglio ci ritroviamo ad approvare e in Commissione a studiare nascono da una tardività. E’ chiaro che, quello che io voglio sottolineare in questi miei interventi, è il discorso di, a livello politico, sollecitare ed eventualmente nel caso di difficoltà degli uffici, capire dove, come, adeguare anche il personale all’interno di questi uffici che particolarmente producono tra virgolette debiti fuori bilancio. Anche i revisori contabili, signor Presidente, nelle relazioni che accompagnano tutti i debiti fuori bilancio, ci sollecitano in ogni caso, sia l’Amministrazione che gli uffici a controllare, a tenere sotto controllo questi debiti fuori bilancio. L’importo irrisorio non ci può giustificare nel dire: “va beh”, sono € 100,00 che sarà mai, l’importo minimo va centellinato e controllato tanto quanto l’importo massimo di un debito fuori bilancio. Perché comunque stiamo parlando delle casse erariali, stiamo comunque parlando delle tasche dei nostri concittadini che noi qui, in questo Consiglio Comunale, siamo chiamati a tutelare in ogni caso, grazie Presidente”.

Alle ore 20:29, escono i consiglieri Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 15.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Santangelo C., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Cannizzaro G. e Patti L.*) e n° 1 astenuti (*Strano F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n° 14 voti favorevoli (Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Santangelo C., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Cannizzaro G. e Patti L.) e n° 1 astenuti (Strano F.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 41 del 28/04/2026: "*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 985/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 13143/2025*";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 41 del 28/04/2026: "*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 985/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 13143/2025*".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Presidente, preso atto che con nota prot. n. 31493 del 18.05.2026, viene ritirato il 3° punto all'O.d.G. da parte dell'ufficio proponente, esauriti i punti all'O.d.G., alle ore 20:36 del giorno 19.05.2026, dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Sofia Manuel Alfio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo